

COMUNE DI BENEVENTO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO

COMPARTO MU83B3 - VIA PIETRO NENNI

COMMITTENTE: REM SRL - VIA SAN LEUCIO PARCO LA PANORAMICA - BENEVENTO

ELABORATI:

- Relazione Tecnica Illustrativa P.U.A.

R.E.M. s.r.l.
Via San Leucio - P.co La Panoramica
82100 BENEVENTO
C.F. e P. IVA 01 653 930 626
REA BN - 137668

I PROGETTISTI ARCHITETTONICI
ING. ALESSANDRO RAINONE - GEOM. MAURIZIO PEPE



Alessandro Rainone



COMUNE DI BENEVENTO – PROVINCIA DI BENEVENTO

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO COMPARTO

DI MODIFICAZIONE URBANISTICA MU83B3

VIA PIETRO NENNI - VIA VETRONE – VIA PASCOLI

**COMMITTENTE: REM SRL – VIA SAN LEUCIO PARCO LA PANORAMICA – BENEVENTO –
A.U. SIG.RA GISELLA STUCCHI**

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

di un'area urbana nell'ambito del comparto edificatorio MU83B3 ubicato tra via Nenni, via Vetrone e via Pascoli.

Si tratta di un'area ubicata in prossimità del supermercato CARREFOUR e degli uffici ASL BN, ben delimitata dalla viabilità comunale, con quote altimetriche variabili rispetto alla quota stradale di riferimento (oscillazioni di qualche metro). L'area sulla quale verrà posizionato il fabbricato è libera da costruzioni ed allo stato risulta incolta, senza accessi pedonali o carrabili già delimitati.

E' un'area posizionata in posizione strategica, a ridosso del centrale quartiere Mellusi e facilmente raggiungibile dal raccordo autostradale che porta sia alla Napoli – Bari sia alla Telesse – Caianello.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE AREA DI INTERVENTO

FOGLIO 87

P.LLA 433 – MQ.2.453 – intestata alla REM SRL

P.LLA 429 – MQ.1.353 – intestata a Catalano Floriana, Iannace Claudio e Sandro

P.LLA 451 – MQ.3.076 – intestata a Iannace Angela e Iannace Giovanna

P.LLA 150 – MQ.586 – ENTE URBANO

P.LLA 452 – MQ.135 – SCARPATA – INTESATA A COMUNE DI BENEVENTO

**SUPERFICIE MU83B3 – DA SCHEDA API MQ.7.766
DA GRAFICIZZAZIONE MQ.7.609
DA CATASTALE – MQ.7.468 – seguendo la perimetrazione
del PUC**

**SUPERFICIE DI RIFERIMENTO PER VERIFICHE STANDARDS – QUELLA DETTATA
DALL’API – MQ.7.766**

DISPONIBILITA’ – LA SOCIETA’ RICHIEDENTE HA LA DISPONIBILITA’ DELL’INTERA AREA
RICADENTE IN MU83B3 ED IL CONSENSO DELLA PROPRIETA’ DELL’UNICO FABBRICATO (“B”)
ESISTENTE ANCHE ESSO RIENTRANTE NELLA MU (CFR. TITOLI PRODOTTI).

SUPERFICIE UTILIZZATA PER L’INTERVENTO del Primo Lotto Funzionale “A”

P.LLA 433

P.LLA 429

PORZIONE P.LLA 451

TOTALE MQ.6,395,00

SCARPATA A MARGINE MARCIAPIEDE – MQ.141 DI CUI SI IPOTIZZA LA SISTEMAZIONE

SUPERFICIE UTILIZZATA PER L’INTERVENTO Lotto “B”

**FABBRICATO ESISTENTE E UNA PORZIONE DI AREA SCOPERTA A SERVIZIO DELLO
STESSO di PROPRIETA’ GERMANE IANNACE – MQ.1.371,00**

TOTALE ESTENSIONE COMPARTO – MQ.7.766,00

CFR. GRAFICI PROGETTUALI ALLEGATI

QUADRO CONOSCITIVO GENERALE E OBIETTIVO DELL’INTERVENTO

L'intervento in esame ricade nel Comune di Benevento e precisamente in un'area che il PUC
vigente ha individuato, nell'ambito degli ATTI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI (API) con i
quali si disciplina gli interventi di tutela, valorizzazione, trasformazione e riqualificazione di
alcune zone del territorio comunale, quale **COMPARTO EDIFICATORIO MU83B3**.

Le aree di modificazione e/o trasformazione urbanistica del tipo MUB, come nel nostro caso, e perimetrare come comparti edificatori si attuano mediante PUA (piani urbanistici attuativi) d'iniziativa privata nel rispetto delle prescrizioni del PUC, del RUEC e dell'API.

La proposta di attuazione di PUA da parte dei privati proprietari delle aree ricadenti all'interno della perimetrazione del comparto edificatorio deve essere formulata dagli stessi rappresentanti almeno il 51% del complessivo valore imponibile dell'area interessata e inclusi nella perimetrazione di PUA. Nel caso di specie si è superata la suddetta percentuale in quanto l'intervento viene attuato disponendo della totalità delle superfici ricadenti all'interno della perimetrazione della MU e quindi **non si necessita** di ulteriori adempimenti legati all'acquisizione di aree di proprietà di terzi non aderenti al comparto o della costituzione di un consorzio, avendo anche i proprietari del fabbricato esistente e della residua porzione di lotto non interessata dal progetto MCD aderito alla proposizione del presente PUA.

Il PUA deve esser redatto in conformità alla rispettiva scheda – norma eventualmente allegata all'API che individua la SC e la SI, la viabilità pubblica, i parametri urbanistici etc..

E' ammessa la modifica della scheda – norma, soprattutto quando questa non è compresa nell'API, ovvero nel caso di necessità di modifica della stessa da parte dei promotori che attuano la previsione del piano (allegando una nuova scheda – norma a modifica di quella esistente).

In questa nuova prospettazione si deve tenere ben presente l'articolazione tra SC e SI.

I contenuti del PUA sono quelli disciplinati dalle norme del PUC e della legge 16/2004, nonché dal RUEC e dall'API.

La procedura di approvazione deve concludersi nei tempi previsti e stabiliti dalla legge regionale 16/2004 e dal Regolamento attuativo n.5/2011.

Le urbanizzazioni interne alla perimetrazione del PUA possono essere realizzate a totale o parziale scomputo degli oneri di urbanizzazione, fermo restando i casi di monetizzazione previsti dall'API.

Nella fattispecie, la scheda – norma del comparto edificatorio MU83B3, all'interno del quale ricade l'area interessata, non contiene indicazioni specifiche in ordine alla distribuzione interna e al posizionamento di eventuali urbanizzazioni o strutture pubbliche/private.

E' sempre possibile prevedere l'utilizzo della Sc (e quindi non procedere nella cessione all'amministrazione comunale), provvedendo nella corrispondente monetizzazione come previsto nella parte IV capitolo 21 della relazione agli API.

Nella redazione del Piano Urbanistico Attuativo sarà possibile articolare il posizionamento della costruzione prevista e degli standards (parcheggi, verde pubblico, viabilità etc) da realizzare anche diversamente rispetto alla schematica previsione di massima presente nella scheda.

La proposta progettuale avanzata tiene in debita considerazione quanto emerge dall'esame della strumentazione urbanistica, avendo già provveduto alla redistribuzione dell'intera superficie della MU e avendo richiesto ed ottenuto con delibera di Giunta municipale N.141 del 09.07.2019 la modifica della scheda norma e la possibilità di monetizzazione prevista nella relazione agli API.

Il tutto nel rispetto delle volumetrie assegnate dal PUC per la MU83B3 e dei parametri di riferimento riportati nelle NTA e nel RUEC allegati al vigente PUC.

Va osservato che la volumetria ammissibile, posta a base della verifica planovolumetrica dell'intervento, è stata direttamente desunta dalle norme della MU83B3 (e non scaturisce da alcuna applicazione di indici e superfici).

Va messo in evidenza che la perimetrazione delle aree di cui sopra, così come individuate nelle tavole degli API allegate, rappresenta una mera schematizzazione al fine di individuare l'estensione delle stesse, come poc'anzi riportato.

Nella redazione del Piano Urbanistico Attuativo sarà possibile articolare il posizionamento della costruzione prevista e degli standards (parcheggi, verde pubblico, viabilità etc) da realizzare anche diversamente rispetto alla schematica previsione di massima presente nella scheda.

Overo, il progetto del piano attuativo di dettaglio dovrà essere effettuato in relazione alle specifiche esigenze progettuali e tecnico-architettoniche del proponente al fine di calare l'intervento edilizio previsto nell'effettivo contesto dell'area.

E' necessario sottolineare, tra l'altro, che nel comparto è attualmente presente un edificio ad uso residenziale che occupa una parte di entrambe le aree SI ed SC e pertanto nella previsione attuativa non si potrà prescindere da tale vincolo, articolando l'intero intervento anche in funzione dell'esistente.

PARAMETRI DI RIFERIMENTO DELLA MU83B3

ESTENSIONE DEL COMPARTO: MQ 7.766

MQ 1.942 DI SUPERFICIE INTEGRATA

MQ 5.824 DI SUPERFICIE COMPENSATIVA

INDICATORE – 0.25
INDICE RELATIVO AL VOLUME – 0.90
VOLUME SI – MC.6.989
QUOTE AD USO – 0.50
VOLUME AD USO SI SPEC. – MC.3.495
VOLUME AD USO SI RESID. – MC.3.495
ALTEZZA EDIFICI AMMISSIBILE – ALTEZZA EDIFICI ADIACENTI
DISTANZA MINIMA CONFINI – MT.5.00 O IN CONFINE
DISTANZA MINIMA DA PARETI FINESTRATE – MT.10.00
DISTANZA DALLA STRADA = m 7.00
IT = 0,30 mq/mq
HE = altezza edifici adiacenti
IC – 140 MC/VANO/AF
AF – 1V/AB

SUL max – ST x IT = mq.7.766 x 0.30 = 2.329,80 mq

La scheda – norma esistente per la MU83B3 prevede la possibilità di realizzare un volume destinato ad attività produttive (D1 e D2) e un volume per produzione di beni e servizi F4, pari complessivamente a **mc.3.495,00**.

L'art.36 del vigente RUEC prevede che nelle aree MU del tipo B siano ammesse le destinazioni d'uso delle zone B1 e B2 (destinazioni ammissibili b1-b2-b3-c1-c2-c3 etc.) da cui al destinazione d'uso richiesta risulta ammissibile e conforme alla norma del PUC.

L'art.31 del RUEC definisce le categorie delle destinazioni d'uso e, in particolare, la categoria servizi privati (c) suddivisa, a sua volta, in varie sottocategorie tra cui la c1 esercizi pubblici (bar, ristoranti, pub, pizzerie etc.), a cui corrisponde un carico urbanistico CU basso.

Ai sensi dell'art.23 ter, co.1 del DPR 380/2001 la categoria servizi privati c1 si colloca nell'ambito della categoria funzionale commerciale.

In sede di verifica del carico urbanistico di cui all'art.35 del RUEC, in funzione della categoria funzionale c, devono essere assicurate superfici, all'interno del lotto di intervento, da destinare a standard minimi territoriali, secondo la normativa di riferimento.

Il suddetto volume costituisce il volume complessivo specifico, al quale va aggiunto un pari volume di mc.3.495,00 consentito per la realizzazione delle residenze.

Ne deriva che il volume complessivo ammesso nella MU83B3 è pari a mc.6.989,00.

La verifica planovolumetrica viene effettuata secondo le indicazioni del RUEC (calcolo della SUL e dell'altezza da considerare ai fini del volume edilizio costruito al netto di superfici destinate a deposito e vani tecnologici etc.).

Per le aree MUB3 esterne alla perimetrazione del centro storico dell'ultimo PRG vigente (come nel caso di specie) relativamente alla superficie compensativa si ha: $SC = 0.5 ST$ (si ha una riduzione della superficie compensativa prevista), da cui la SC, è uguale a **mq.3.883,00** (misura inferiore rispetto a quanto riportato nella scheda norma - MQ 5.824 DI SUPERFICIE COMPENSATIVA).

Tra l'altro il capitolo 21 – paragrafo quarto – della relazione all'API prevede che in luogo alla cessione gratuita delle aree compensative o delle aree per servizi eventualmente ricadenti nella SI, qualora tale acquisizione non sia ritenuta opportuna dal comune in relazione alla loro estensione, su proposta dei promotori venga corrisposta al Comune una somma (monetizzazione) calcolata con riferimento al valore di trasformazione dell'area secondo la formula: $(ST \times Jt)/3 \times VM \times 0.20$ la monetizzazione deve comunque assicurare la dotazione minima di standard.

In caso di monetizzazione è consentita la nuova articolazione della superficie integrata inglobando la SC.

Le SC non cedute potranno essere utilizzate dal promotore per l'allestimento del verde attrezzato, dei parcheggi delle urbanizzazioni di interesse pubblico e regolate attraverso apposita convenzione con il Comune.

L'intervento proposto comporta una rimodulazione dell'intera area ricadente in MU con attribuzione di superfici diverse anche in relazione alle considerazioni sopra esposte circa la possibilità di monetizzazione, che come già detto è stata oggetto di approvazione tramite apposita delibera di giunta comunale che approvava contestualmente anche la modifica della scheda norma di riferimento, il tutto come da tavole progettuali allegate.

La proposta progettuale prevede una rielaborazione planovolumetrica dell'area dove sarà individuato l'edificio da realizzare (intervento MCD denominato fabbricato "A" nelle tavole progettuali allegate), gli edifici destinati a F4 e quello ricadente nella proprietà Iannace (sempre facente parte del comparto) ed avente destinazione d'uso residenziale e SI, gli accessi all'area pertinenziale dell'edificio dalle strade limitrofe, i parcheggi ed il verde.

Nell'ambito di quanto previsto per l'attuazione del PUA, si cederà al Comune la superficie compensativa (adiacente alla viabilità pubblica) derivante dalla modifica della scheda norma e dalla monetizzazione approvata dalla giunta comunale.

Analogamente sarà interesse dei gestori del ristorante mantenere decorosamente il verde e gli spazi esterni, che rappresentano un elemento importante per l'immagine Mc Donald's.

In particolare, con riguardo all'area di intervento per la realizzazione dei manufatti (all'interno del lotto "A") in testa alla società R.E.M. s.r.l. per conto di MCD e quella residua (all'interno del lotto "B") in testa alle sorelle Iannace si esplicita quanto segue.

La **Parte Prima -- Capitolo 14 -- " ATTUAZIONE DEI COMPARTI EDIFICATORI"** comma **4** ***dispone che Il Diritto Edificatorio assegnato al comparto e ripartito in Quote Edificatorie o IDE da attribuire a ciascuno dei proprietari degli immobili costituenti il comparto in proporzione alla frazione percentuale da ciascuna di essi***.

Sono, pertanto, le Q.E. a determinare il peso urbanistico gravante sulle proprietà di diversi soggetti, fermo restando la possibilità di poter usufruire della volumetria ammissibile attraverso accordi diversi.

Nel caso di specie si è ipotizzata la seguente distribuzione volumetrica:

LOTTO "A" - fabbricato "A" – intervento MCD – volume mc.1.709,83 ad uso commerciale

LOTTO "B" - fabbricato "B" – proprietà Iannace – mc.3.495,00 residenziali e mc.616,00 destinazione SI

LOTTO "A" - fabbricato "C" – intervento interno al lotto MCD – mc.1.131,00 destinazione F4

Nell'ottica della razionalizzazione dell'intervento proposto e a seguito di incontri e statuizioni tra le parti, la MCD è arrivata alla definizione di attribuire al lotto delle germane Iannace, come da previsioni progettuali che vedono la realizzazione di un ampliamento del fabbricato esistente con diversa sagoma e superficie coperta pari a mq.294,00, un volume residenziali pari a mc.3.495,00 e un volume SI mc.616,00, il tutto su più livelli fuori terra.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO LOTTO "A" (primo lotto funzionale)

Il nuovo manufatto si svilupperà nell'ambito di un immobile dedicato esclusivamente ad attività di ristorazione, con una propria accessibilità e area esterna per la movimentazione di autoveicoli e avventori con i relativi parcheggi.

L'immobile, che si sviluppa su di un solo livello fuori terra con copertura piana sulla quale trovano posto sia un'area per i pannelli fotovoltaici sia un'area per le macchine degli impianti tecnologici a servizio dell'immobile, si configurerà con una planimetria di forma rettangolare con le opportune e necessarie funzioni e destinazioni sia interne che esterne, progettate nel rispetto delle norme contenute nel RUEC e nelle NTA del vigente PUC (spazi minimi interni, altezza minima interna, salubrità, igienicità, etc.) e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti.

VOLUME COMM.LE AMMISSIBILE DI RIFERIMENTO MC.1.747,00

VOLUME COMM.LE DI PROGETTO FABBRICATO "A" – MC.1.709,83 < VOLUME AMMISSIBILE

VOLUME SI AMMISSIBILE MC. 1.747,00

VOLUME FABBRICATO "C" F4 – MC.1.131,00

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO LOTTO "A" LOTTO "B"

VOLUME AMMISSIBILE PER RESIDENZE MC.3.495,00

VOLUME RESIDENZE DI PROGETTO – MC.3.495,00 - VERIFICATO

VOLUME FABBRICATO IANNACE DESTINAZIONE SI – MC.616,00

TOTALE VOLUME SI – MC.1.747,00 – VERIFICATO

Inoltre, saranno realizzate le superfici minime previste per la dotazione degli standards ai fini della verifica del carico urbanistico ai sensi dell'art.35 del RUEC, con riferimento alla categoria funzionale (c) ed al CU basso.

DOTAZIONE PARCHEGGI E VERDE LOTTO "A" (primo lotto funzionale)

Art.5 D.M. 1444/68 – L.1150/42 art.41 sexies – L.R. 14/82 – normativa di settore vigente statale e regionale – NTA PUC.

FABBRICATO "A":

80% superficie di progetto da destinare al 50% a parcheggi e al 50% a verde – mq.390.32/2 = mq.195.16

1/10 volumetria richiesta – mq.171.00 da destinare a parcheggi

Totale parcheggi richiesti – mq.**366,16** (fabbricato "A") <mq 402,92 di progetto (VERIFICATO)

FABBRICATO "C" :

volume mc.1.131 SERVIZI

parcheggi richiesti

1/10 volume = mq.131.00

80% sul = sul = $1.131/3 = 377$ da cui 80% di 377 = 301,00 di cui 50% parcheggi = mq.150.00

e 50% verde = mq.150.00 che per le zona a e b si riduce alla meta' da cui mq.75.00 di parcheggi e mq.75.00 di verde

totale parcheggi richiesti mq.131.00 + mq.75.00 = mq.**206.00** = mq 206,00 di progetto (VERIFICATO)

TOTALE PARCHEGGI RICHIESTI LOTTO "A" = mq **572,16**

TOTALE PARCHEGGI DI PROGETTO LOTTO "A" = mq 608,92 – VERIFICATO

DOTAZIONE PARCHEGGI E VERDE LOTTO "B "

Art.5 D.M. 1444/68 – L.1150/42 art.41 sexies – L.R. 14/82 – normativa di settore vigente statale e regionale – NTA PUC.

mc.3.495,00 residenziale

da cui secondo ruc e' richiesta una dotazione a parcheggi pari a 3mq/10mq di sul o equivalente 1mq/10mc di vc

per cui si ha parcheggi = $3.495/10 =$ mq.350,00

mc.616,00 servizi

da cui parcheggi da ricavare pari a

1/10 volume = 61 mq

80% sul = sul = $616/3 = 205$ da cui 80% di 205 = 164,00 di cui 50% parcheggi = mq.82,00 e

50% verde = mq.82.00 che per le zona a e b si riduce alla meta' da cui mq.41 di parcheggi e mq.41 di verde

totale parcheggi richiesti mq.350 + mq.61 + mq.41 = mq.**452.00**

TOTALE PARCHEGGI DI PROGETTO LOTTO "B" = mq 452,00 – VERIFICATO

La verifica dei parcheggi è stata eseguita anche con riferimento alla destinazione richiesta che prevede un CU basso ed una superficie a parcheggi P1 pari a 3mq/10mq di SUL .-

I parcheggi sono distribuiti all'interno dei lotti a margine della viabilità interna senza creare intralci alla circolazione o pericolo per gli aventori, i quali possono usufruire di strisce pedonali per gli attraversamenti della viabilità interna e di aree protette per i camminamenti. Sono previsti parcheggi dedicati ai portatori di handicap con appositi attraversamenti stradali segnalati adeguatamente.

Inoltre ai sensi degli articoli 6 e 13 delle nta i parcheggi pertinenziali possono essere realizzati nei piani interrati dei fabbricati e non costituiscono volume utile.

La tavola E allegata al progetto riporta le indicazioni della viabilità veicolare, con le vie di accesso e di uscita alla struttura commerciale, opportunamente proporzionate per garantire un flusso veicolare ordinato e sicuro, prevedendo un accesso da via Vetrone ed uno da via Nenni.

VERIFICA VINCOLI ESISTENTI SULL'AREA DI INTERVENTO

L'area in oggetto non è gravata da alcun tipo di vincolo per il quale si rende necessario acquisire il N.O. degli enti preposti alla tutela dei vincoli.

LA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO

Il Piano di zonizzazione acustica del Comune di Benevento, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 20.04.2004, classifica in zone acustiche l'intero territorio di Benevento, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 1 comma 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 1997. Esso prevede l'assegnazione di limiti massimi di accettabilità per il rumore alle diverse parti del territorio in funzione della loro destinazione d'uso.

L'area oggetto dell'intervento ricade in classe III¹ – Aree di tipo misto, in cui il limite massimo del livello sonoro equivalente (Leq) è fissato in 60 dB per il tempo diurno e 50 dB per il tempo notturno.

L'attività di prevalenza commerciale prevista dalla proposta del presente PUA è compatibile con la classificazione acustica attualmente vigente.

LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

Il PUA in oggetto rientra nella fattispecie di cui all'art. 2, comma 5, lettera a) del Regolamento di attuazione della VAS in Regione Campania di cui al DPGR n. 17/2009. Non si ritiene necessario disporre lo svolgimento della verifica di assoggettabilità.

Allegati alla presente relazione tecnica descrittiva vengono trasmessi i seguenti elaborati progettuali, redatti in conformità a quanto richiesto dalla normativa regionale in materia di redazione dei piani urbanistici esecutivi (L.R. 14/82 e ss.mm.ii. e art.77 del RUEC):

Tavola A : Aereofotogrammetria anno 2007 – Planimetria Catastale, API ambito 9 zona alta (taole 01-02-03-04) , Stralcio del P.U.C. , destinazione aree pubbliche/private previste dagli API, destinazione aree pubbliche/private modificata con Delibera di G.M.;

TAVOLA A1 : Planimetrie generali di progetto;

TAVOLA B: Individuazione lotto MU83B3 su foto aerea;

TAVOLA C : Rilievo e profili;

TAVOLA D: Individuazione catastale del lotto MU83B3;

TAVOLA E : Planimetria generale e profili;

TAVOLA F: Planimetria di progetto con distanze;

Si allegano inoltre :

- Computo metrico opere di urbanizzazione;
- Relazione geologica

Benevento,

I PROGETTISTI ARCHITETTONICI

ING. ALESSANDRO RAINONE – GEOM. MAURIZIO PEPE



ASSEVERAZIONE DI CONFORMITA' ALLE NORME IGIENICO – SANITARIE ED URBANISTICHE VIGENTI

I sottoscritti

ING. ALESSANDRO RAINONE, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Benevento al N.839, con studio in Benevento alla via Raguzzini N.1,

GEOM. MAURIZIO PEPE, iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Benevento al n.1214 e con studio in Benevento alla via SALERNO N.7

nella qualità di progettisti architettonici dell'intervento sopra specificato, consapevoli delle responsabilità penali previste dagli articoli 359 e 481 del C.P. e delle possibili ulteriori conseguenze amministrative e penali previste dal vigente ordinamento per la realizzazione degli interventi in parola in contrasto con le vigenti norme igienico – sanitarie, con riferimento all'art.20 c.1 del DPR 380/2011 e s.m.i.

ASSEVERANO

che il progetto presentato è conforme alle norme igienico – sanitarie.

ASSEVERANO

inoltre, la conformità dell'intervento proposto alle norme urbanistiche vigenti, sia nazionali, sia regionali sia locali.

In fede.

Benevento, 04.07.2019

I PROGETTISTI ARCHITETTONICI

ING. ALESSANDRO RAINONE – GEOM. MAURIZIO PEPE



Alessandro Rainone

